

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00011314

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9404

OGGETTO: Framm. del corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)  
F° 177 IV SO "BISCEGLIE"

DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto a frattura nerastra. Sup. est. lisciata di colore nerastro, sup.int. levigata di colore nerastro.

MISURE: sp. 0,6; h. 5,3; largh. 6,5

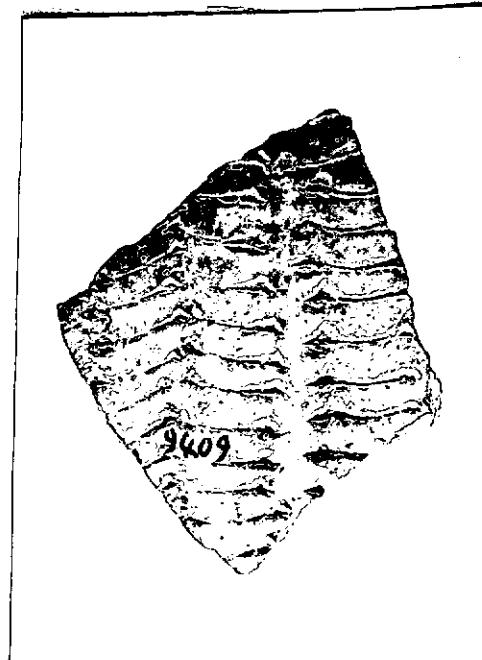
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 11003

## DESCRIZIONE:

La superficie esterna è decorata da precisi e sottili impressioni a crudo a tratti lineari, terminanti con un ingrossamento sub-triangolare ad una delle estremità, disposti a file parallele fra loro. I motivi di una delle tre file sono disposti obliquamente rispetto alle altre due.

Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi.

Si rimanda comunque al catalogo:

L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,  
Bari 1980.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUICI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:** Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Langella  
MARIO LANGELLA

DATA: 26 NOV. 1905



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Francesca Radina  
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: